

Rapporto di maggioranza

numero

data

Dipartimento

24 maggio 2012

ISTITUZIONI

Concerne

della Commissione speciale Costituzione e diritti politici sull'iniziativa parlamentare 13 febbraio 2012 presentata nella forma generica da Angelo Paparelli "Per la limitazione della durata delle cariche politiche"

1. INTRODUZIONE

Con la sua iniziativa del 13 febbraio 2012, intitolata ***Per la limitazione della durata delle cariche politiche***, il deputato Angelo Paparelli chiede che *"la carica politica ottenuta tramite elezione popolare in un Legislativo o in un Esecutivo comunale o cantonale, venga limitata a 4 legislature (16 anni) e in 3 legislature al massimo (15 anni) nel caso il Gran Consiglio dovesse decidere, a breve, per una durata delle future legislature ad anni 5"*.

L'iniziativista ha già presentato analoghe iniziative parlamentari il 4 giugno 2007 e il 15 dicembre 2008, che questo Gran Consiglio ha respinto.

Diversamente dalle precedenti iniziative, la limitazione delle cariche è chiesta per coloro che siedono *"in un Legislativo o in un Esecutivo comunale o cantonale"*, ovvero per la durata nelle cariche in Gran Consiglio, Consiglio comunale, Consiglio di Stato e Municipio.

Per quanto riguarda l'eventualità che sia deciso a breve di aumentare la durata della legislatura, vale la pena di osservare che in data 29 novembre 2009 il Sovrano ha chiaramente respinto (32,1% di sì, 67,9% di no) alcune modifiche della Costituzione cantonale intese a estendere da quattro a cinque anni il periodo di elezione degli organi politici cantonali e comunali.

2. MOTIVAZIONI

L'iniziativa muove dalla considerazione - condivisa dalla Commissione - che *"l'attuale società, per progredire a tutti i livelli ha bisogno dei necessari ricambi sia ai vertici, sia nelle posizioni complementari, cioè di ricalzo"*.

Secondo l'iniziativista *"a questa semplice regola non si può sottrarre neppure il "mondo politico"*, anche in considerazione del fatto che *"il rimanere troppo tempo nella stanza dei bottoni"* può condurre a situazioni che alimentano nella popolazione un sentimento *"sfiducia anche nei confronti di quei politici di milizia che davvero operano solo per il bene di tutti"*.

L'iniziativista sostiene a questo proposito che le limitazioni alla durata delle cariche contenute negli Statuti di alcuni Partiti non costituirebbe una *"limitazione efficace"*, in quanto sarebbero concesse dai partiti stesse numerose deroghe.

L'iniziativista ritiene quindi che l'unica modalità per garantire il necessario ricambio e, soprattutto, per consentire ai giovani di dare il contributo alla gestione della cosa pubblica, si fissare per legge un limite alla durata delle cariche.

3. DISCUSSIONE COMMISSIONALE

La Commissione condivide l'auspicio dell'iniziativa in merito al ricambio, anche generazionale, in seno ai gremii istituzionali cantonali e comunali.

La Commissione ritiene tuttavia che tale ricambio non possa essere "forzato" attraverso la fissazione di una durata massima delle cariche, anche perché ciò costituirebbe una eccessiva limitazione al diritto del popolo sovrano di scegliere liberamente i propri rappresentanti.

Questa imposizione appare tanto più ingiustificata in ambito comunale, soprattutto in quelle realtà in cui le persone che si mettono a disposizione per svolgere la funzione di municipale o consigliere comunale sono poche - si veda in proposito il basso tasso di partecipazione alle recenti elezioni comunali - e la lunga durata delle cariche è dettata più da ragioni di contingenza che non dalla volontà di alcuni di conservare ad ogni costo la loro carica.

La fissazione di una durata massima delle cariche potrebbe inoltre costituire una discriminazione - o comunque una limitazione - nei confronti di quei partiti (o persone indipendenti) che, per le loro ridotte dimensioni o per carenze organizzative, non sono in grado di offrire un ricambio generazionale entro i termini proposti dall'iniziativa.

Non è un caso se in Ticino gli unici Partiti che hanno introdotto delle limitazioni alla durata delle cariche elettive sono i cosiddetti "Partiti storici" (PLRT, PPD, PS), ovvero quelli che hanno una struttura più diffusa e articolata e hanno quindi maggiori possibilità di attuare un progressivo ricambio dei loro rappresentanti.

L'iniziativista sostiene che le limitazioni statutarie introdotte da alcuni Partiti non consentirebbero di attuare il ricambio auspicato, i dati, come sarà indicato in seguito, dimostrano tuttavia il contrario.

I Partiti che attualmente prevedono una limitazione con riferimento alla durata delle cariche sono i seguenti.

Partito Liberale Radicale Ticinese (PLRT)

"I soci che ricoprono cariche pubbliche comunali, cantonali o federali improntano la loro azione politica agli indirizzi ed ai programmi del Partito, in conformità alle direttive votate dal Congresso e dal Comitato cantonale. Le cariche pubbliche di Sindaco, Municipale, Consigliere di Stato, Gran Consigliere, Consigliere Nazionale e Consigliere agli Stati sono limitate a quattro legislature (per un massimo di sedici anni). Deroghe possono essere concesse unicamente in casi eccezionali per un'ulteriore legislatura dal Comitato cantonale per le cariche cantonali e federali e dalle Assemblee sezionali per le cariche comunali."

(art. 64 dello Statuto del Partito liberale radicale ticinese)

Partito Popolare Democratico (PPD)

"La durata delle cariche elettive, di Partito e politiche è limitata in linea di principio a sedici anni. Un'ulteriore candidatura per un nuovo periodo è subordinata al consenso, espresso a scrutinio segreto, dall'organo di Partito competente per la nomina o designazione."

(art. 35 degli Statuti del Partito popolare democratico)

Partito Socialista (PS)

"Nessun eletto socialista, tanto a livello cantonale quanto a livello federale, può essere nuovamente ricandidato dopo tre legislature consecutive.

Su richiesta esplicita, il Congresso può concedere una deroga di una legislatura (massimo totale 16 anni)."

(art. 17 dello Statuto del Partito Socialista Sezione ticinese del PSS)

Verdi

"Chi ha occupato una carica per quattro legislature consecutive in rappresentanza dei Verdi non può chiedere un ulteriore mandato per la medesima carica."

(art. 14 lett. d) Costituzione Verde - Statuto dei Verdi del Cantone Ticino (I Verdi))

Altri Partiti

Non risulta che l'UDC (neppure a livello federale) e la Lega dei Ticinesi prevedano limitazioni statutarie alla durata delle cariche elettive.

I dati ricevuti dalla Segreteria del Gran Consiglio concernono la presente legislatura e le ultime quattro legislature e comprendono i deputati eletti, come pure quelli che hanno lasciato la carica, rispettivamente sono subentrati durante la legislatura.

Deputati eletti nella legislatura 1995/1999

→ il numero di legislature è da intendere al momento dell'elezione; esclusa 1995/1999

neo deputato = 55 deputati

con 1 legislatura = 23 deputati

con 2 legislature = 10 deputati

con 3 legislature = 5 deputati

con 4 legislature = 5 deputati

totale = 98 eletti e subentranti nel quadriennio 1995/1999

Deputati eletti nella legislatura 1999/2003

→ il numero di legislature è da intendere al momento dell'elezione; esclusa 1999/2003

neo deputato = 33 deputati

con 1 legislatura = 40 deputati

con 2 legislature = 17 deputati

con 3 legislature = 7 deputati

con 4 legislature = 3 deputati

con 5 legislature = 2 deputati

totale = 102 eletti e subentranti nel quadriennio 1999/2003

Deputati eletti nella legislatura 2003/2007

→ il numero di legislature è da intendere al momento dell'elezione; esclusa 2003/2007

neo deputato	=	30 deputati
con 1 legislatura	=	16 deputati
con 2 legislature	=	28 deputati
con 3 legislature	=	11 deputati
con 4 legislature	=	3 deputati
con 5 legislature	=	3 deputati
con 6 legislature	=	1 deputato
totale	=	92 eletti e subentranti nel quadriennio 2003/2007

Deputati eletti nella legislatura 2007/2011

→ il numero di legislature è da intendere al momento dell'elezione; esclusa 2007/2011

neo deputato	=	37 deputati
con 1 legislatura	=	26 deputati
con 2 legislature	=	14 deputati
con 3 legislature	=	18 deputati
con 4 legislature	=	3 deputati
con 7 legislature	=	1 deputato
totale =		99 eletti e subentranti nel quadriennio 2007/2011

Deputati eletti nella legislatura 2011/2015

→ il numero di legislature è da intendere al momento dell'elezione; esclusa 2011/2015

neo deputato	=	34 deputati
con 1 legislatura	=	26 deputati
con 2 legislature	=	22 deputati
con 3 legislature	=	9 deputati
con 4 legislature	=	3 deputati
con 5 legislature	=	1 deputato
totale	=	95 eletti e subentranti nel quadriennio 2011/2015

Osservazioni

8 deputati della passata legislatura (2007/2011) non sono stati rieletti

23 deputati della passata legislatura (2007/2011) non si sono più candidati

3 deputati della passata legislatura sono stati eletti sulla lista del Consiglio di Stato

In buona sostanza, riassumendo quanto precede, la situazione nelle ultime legislature e in quella in corso è la seguente:

nella legislatura 1995/1999	5 deputati hanno superato il quarto mandato
nella legislatura 1999/2003	6 deputati hanno superato il quarto mandato
nella legislatura 2003/2007	7 deputati hanno superato il quarto mandato
nella legislatura 2007/2011	4 deputati hanno superato il quarto mandato
nella legislatura 2011/2015	4 deputati hanno superato il quarto mandato

Nelle ultime legislature risulta che circa il 95% dei deputati al Gran Consiglio non abbia mai superato il quarto mandato, a conferma che il problema sollevato con l'iniziativa in oggetto non raggiunge un'ampiezza tale da giustificare una modifica legislativa e/o costituzionale.

Per quanto riguarda la legislatura in corso, occorre rilevare che tutti i quattro deputati che hanno superato 3 legislature appartengono (o appartenevano) a Partiti/Movimenti che non prevedono nei loro statuti un limite alla durata delle cariche.

Nella corrente legislatura, nessun partito che prevede limitazioni statutarie della durata delle cariche annovera tra i suoi ranghi deputati con più di 3 legislature.

Per quanto riguarda il Consiglio di Stato, nello stesso periodo di tempo, un solo membro ha superato 3 legislature: anche in questo caso nessun partito che prevede limitazioni statutarie della durata delle cariche annovera tra i suoi ranghi Consiglieri di Stato con più di 3 legislature.

Quanto precede dimostra che le limitazioni statuarie costituiscono un efficace strumento per il ricambio, ciò che conferma che non è necessario introdurre modifiche legislative per raggiungere gli scopi che si è prefisso l'iniziativista.

5. CONCLUSIONI

Per tutto quanto sopra riportato, la maggioranza della Commissione chiede al Gran Consiglio di voler respingere l'iniziativa parlamentare 13 febbraio 2012 presentata nella forma generica dal deputato Angelo Paparelli *"Per la limitazione della durata delle cariche"*.

Per la maggioranza della Commissione speciale Costituzione e diritti politici:

Maurizio Agustoni, relatore
Bacchetta-Cattori - Caimi - Cereghetti -
Corti - Giudici - Mellini - Ortelli -
Pagnamenta - Pedrazzini - Quadranti